

DI F. ONOFRIO  
PANVINIO VERONESE  
AVGVSTINIANO.

LE SETTE CHIESE  
principali di Roma

TRADOTTE DA M. MARCO  
*Antonio Lanfranchi.*



In Roma per gli heredi di Antonio Blado 1570  
Con Priuilegio.

*Ex dono V. Edouardi Ruffoni  
prohiberi, et jure collegii A. 1611*

ORDINE DELLE SETTE  
Chiese.

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| S. Pietro.                    |            |
| S. Paolo.                     | a car. 42  |
| S. Sebastiano.                | a car. 85  |
| S. Gio. Laterano.             | a car. 118 |
| S. Croce in Hierusalem.       | a car. 134 |
| S. Laurentio fuor delle mura. | a car. 253 |
| S. Maria maggiore.            | a car. 289 |
|                               | a car. 299 |

ALTRE CHIESE, ET LVOGHI  
de quali occorre trattare.

|   |             |
|---|-------------|
| S. Maria in Trasteuere.                     | a car. 80   |
| Le tre Fontane.                             | a car. 108  |
| L'Oratorio di S. Maria Scala coeli          | a car. 112  |
| L'Oratorio di S. Paolo alle tre<br>Fontane. | a car. 114  |
| L' Annunciata.                              | a car. 115  |
| La Capella domine quo uadis.                | a car. 131  |
| Il Battistero Lateranense.                  | a car. 192  |
| Il Portico di S. Venantio.                  | a car. 201  |
| Li 2. Oratorii nel fonte Lateranense.       | a car. 203  |
| L' Oratorio di S. Croce.                    | a car. 209  |
| Il palazzo Lateranense.                     | a car. 214  |
| La Basilica Leoniana minore.                | a car. 229  |
| Il Portico Lateranense.                     | a car. 230. |
| Il Pulpito di Bonifacio viii.               | a car. 231  |
| La Sala del Concilio.                       | a car. 233  |
| L' Oratorio di S. Siluestro.                | a car. 235  |

|   |            |
|---|------------|
| L' Oratorio Sancta sanctorum.                       | a car. 236 |
| L' Hospitale di S. Gio. Laterano.                   | a car. 251 |
| La S. Capelletta detta Hierusalem.                  | a car. 274 |
| S. prassede.  | a car. 329 |
| S. Pudentiana.                                      | a car. 338 |
| S. Maria de gli Angeli nelle Therme<br>Diocletiane. | a car. 345 |

DELLE VII. CHIESE. 51

fino marauigliosamente adornò: Ultimamente Pio ii. lo fece di marmo; Ma Costantino per ornamento della Chiesa fece mettere dināzi l'altar di santo Pietro dodici superbissime colonne à uite, di Grecia portate.

Santo Hieronimo, contra Vigilatio testifica che'l Pontefice Romano offerisce il sacrificio al Signore sopra le uenerāde ossa di santo Pietro, & di S. Paolo, & le loro sepolture giudica esser altari di Christo:

Santo Agostino nella epistola quadragesima seconda a i Madaurēsi dice queste parole; L'altissima sommità del nobilissimo Imperio Romano, deposta la corona, prega humilmente al sepolcro del pescator Pietro.

Theodoreto Vescouo di Ciro in una Epistola à Papa Leone dice, i sepolchri de gli Apostoli illuminano tutto il mondo.

Questo altar maggiore di santo Pietro fù ristorato, & solennemente dedicato da Callisto ii. alla presenza del Concilio generale, ch' egli hauea congregato di mille prelati, più, ò meno.

Il luogo più basso, sotto, & dināzi all'altare di S. Pietro, uicino al suo sepolcro, si chiama confessione di S. Pietro, con uoce latina; in luogo di martirio, perche, quelli che i Greci chiamano Martiri, cio è sepolture di Martiri, i Latini dissero, Confessioni.

Oltra l'altar maggiore di santo Pietro, furono nella Chiesa antica uenti altri altari;